

## DETERMINA N. 18/GIU DELL'11GIUGNO 2024

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP) per la realizzazione del progetto triennale "Aromatica-mente".

### IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, contenuto in questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTI gli articoli 1, comma 3, 7 e 14, comma 2, lettera a) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della responsabile della posizione di elevata qualificazione "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

### DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP) per la realizzazione del progetto triennale "Aromatica-mente" che, allegato a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa derivante dall'accordo di cui al punto 1., quantificata nel triennio 2024-2026 complessivamente nell'importo massimo di Euro 27.000,00 (ventisettemila/00), trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/10 (Convenzioni con enti e agenzie regionali per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.017, del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale, per le tre annualità di durata come indicato nella tabella di seguito riportata:



Capitolo di spesa	Annualità 2024	Annualità 2025	Annualità 2026
101150/10	€ 7.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli

Documento informatico firmato digitalmente

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici). Articolo 7, comma 4;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1, comma 3, articolo 7 e 14, comma 2, lettera a);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 63 del 21 dicembre 2023 (Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 28 dicembre 2023, n. 26 (Bilancio di previsione 2024/2026);
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 414/143 del 16 gennaio 2024 (Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 del Consiglio-Assemblea legislativa. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di cassa 2024).

### Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'Ufficio di Difensore civico e l'Ufficio di Garante dei diritti dei detenuti.

Nello svolgimento di detti compiti, per quanto qui di interesse, il Garante:

- nel ruolo di Difensore civico concorre ad assicurare e promuovere il rispetto della dignità della persona e il rispetto dei suoi diritti ed interessi con particolare riguardo ai soggetti che versano in condizione di fragilità (articolo 7 della legge regionale 23/2008). La preservazione dello stato di benessere psico-fisico, corrispondente alla moderna concezione di salute, è strettamente connessa al tema dei diritti umani, posto che l'esercizio dei quali è condizione essenziale per poter svolgere un ruolo attivo nella comunità sociale;
- nel ruolo di Garante dei diritti dei detenuti è tenuto ad assicurare alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale l'erogazione di prestazioni inerenti la tutela della salute, l'istruzione e la formazione professionale e altre azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita, al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro (articolo 14, comma 2, lettera a) della legge regionale 23/2008). Tra le persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale vi rientrano anche quelle affette da disturbi mentali autrici di reati a cui vengono applicate dalla Magistratura le misure di sicurezza detentiva del ricovero nelle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) strutture che hanno sostituito gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari dopo la loro soppressione.

L'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (di seguito AMAP), ai sensi del combinato disposto di cui al numero 8) del comma 2



e del comma 5 dell'articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2022, n. 11 (Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca"), svolge le attività di formazione e informazione per lo sviluppo rurale e la crescita professionale dei tecnici e delle imprese coordinandosi con le strutture organizzative regionali nonché con le società e gli enti della Regione competenti per materia. Dal 2015 l'ASSAM (ora AMAP) è stata individuata dalla Regione, nell'ambito dell'attività "Orto incontro"(DGR 597/2014), partner del progetto "Orto sociale in carcere" (DGR n. 237/2015) con il compito di curare l'aspetto formativo, rivolto sia ai tutor che ai detenuti, per agevolare il trasferimento di competenze nell'ambito delle attività produttive agroalimentari e nella gestione dell'orto.

Sulla base di queste esperienze positive, già dal 2017 tra il Garante e l'ASSAM (ora AMAP) si è instaurato un rapporto di collaborazione per la realizzazione di progetti formativi nel settore agroalimentare a favore dei detenuti ristretti negli Istituti penitenziari.

All'interno del su richiamato quadro ordinamentale si inserisce il progetto triennale "AROMATICAMENTE" proposto dall'AMAP al Garante in data 31 maggio 2024 al fine di realizzarlo in collaborazione (nota acquisita agli atti con protocollo n. 561 di pari data).

Il progetto si colloca in un contesto socio-sanitario, afferente alla salute mentale caratterizzato da percorsi di inclusione sociale e rieducativi rivolti a persone con patologie mentali con o senza provvedimenti giudiziari.

A favore dei pazienti psichiatrici con provvedimenti giudiziari operano le REMS, ossia le Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza, che sono piccole strutture residenziali con funzioni socio-riabilitative nelle quali gli autori di reato affetti da disturbi mentali e socialmente pericolosi, su disposizione della magistratura, vengono accolti (quando una misura detentiva vera e propria a causa del loro stato di salute mentale non si può applicare) al fine di poter essere curati. La gestione interna dei pazienti è di competenza esclusivamente sanitaria, poiché afferenti al Dipartimento di Salute mentale. Nelle Marche, la REMS provvisoria "Casa Badesse" è ubicata a Macerata Feltria (PU) ed è gestita dal Gruppo Atena. La struttura è accreditata dalla Regione Marche per 20 posti letto.

Nel medesimo territorio del Montefeltro è ubicata anche una struttura residenziale socio-sanitaria e sanitaria (Molino Giovanetti di Montegrimano Terme), autorizzata e accreditata dal Servizio Sanitario Nazionale e convenzionata con l'Azienda Territoriale Sanitaria (AST) n. 1, che ospita pazienti con diagnosi psichiatriche gravi, tossicodipendenze, complesse vicende giudiziarie e storie di emarginazione e solitudine che necessitano di essere attentamente seguiti nonché di essere sottoposti a trattamenti terapeutici personalizzati.

E ciò non è una casualità ma dipende dal fatto che, per le sue peculiarità questo territorio (caratterizzato da borghi antichi circondati da colli, boschi e vallate) è vissuto in entrambe le strutture come parte integrante del processo riabilitativo dei pazienti che, fondandosi su tecnica medica, terapia riabilitativa e attività educativa, aggiunge la bellezza dei luoghi e dei paesaggi nella convinzione che l'armonia dell'ambiente circostante sia di aiuto per trovare un'armonia interiore.

E' ormai conoscenza consolidata, infatti, che accanto alla cura tradizionale farmacologica, il trattamento di questi ospiti, con o senza provvedimenti giudiziari, deve essere integrato con stimoli ed attività in grado di curare, rieducare e ri-socializzare tanto che nelle suddette strutture nel corso degli anni sono già state realizzate positive esperienze (quali il laboratorio teatrale, pet-therapy, laboratori di cucina, laboratorio di ceramica Raku) con l'obiettivo di integrare e rendere più efficace il percorso socio-sanitario degli ospiti delle strutture.

Nel tentare altre azioni utili a rispondere al bisogno sopra descritto si è pensato all'aroma terapia che rientra a pieno tra gli interventi terapeutici e riabilitativi che mirano al recupero



delle capacità residue e allo sviluppo delle potenzialità del paziente con la possibilità di personalizzare l'intervento, poiché oltre agli aspetti terapeutici, presenta anche aspetti sociali e professionali.

L'orto-terapia ha comprovati effetti positivi sull'autostima e la consapevolezza del proprio essere in relazione con l'ambiente e con gli altri.

Inoltre, grazie all'orto-terapia si rafforza all'interno delle comunità locali una cultura più attenta alle persone con disabilità mentale, creando momenti di scambio ed interazione attraverso attività legate all'orto e alla coltivazione di piante aromatiche.

Il progetto, a partire dall'anno 2024, è incentrato sulla coltivazione di piante officinali in modo da valorizzare la biodiversità della flora locale tipica dell'area del Montefeltro.

A tale riguardo sarà prezioso il contributo fornito dagli studenti e insegnanti dell'Istituto d'Istruzione Superiore Cecchi di Pesaro (istituto di agraria), per la progettazione, la messa a dimora e la gestione complessiva dell'orto delle officinali.

Nello specifico, il progetto si attuerà, così come indicato nella scheda progettuale di cui all'allegato 1), in tre anni (da maggio 2024 a dicembre 2026) e gli orti saranno realizzati presso le seguenti due strutture:

- 1) Molino Giovanetti di Monte Grimano Terme (PU): si prevede di realizzare un orto con un'estensione di circa 700 mq (con possibilità di ampliamento in futuro);
- 2) Le Badesse di Macerata Feltria (PU): si prevede di realizzare un orto di circa 2000 mq; all'interno di tale area esistono dei gradoni sui quali erano già state piantate delle aromatiche (lavanda e rosmarino).

Gli obiettivi specifici dell'iniziativa progettuale sono:

- favorire il lavoro “manuale” come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio;
- creare attività attraverso le quali gli ospiti vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione, la manualità, la programmazione;
- creare un gruppo in cui, lavorando insieme, i partecipanti compiono un cammino di crescita condiviso;
- valorizzare l'autodisciplina, l'auto-scoperta, l'autodeterminazione: impostare un cambio di abitudini funzionale agli impegni presi con gli altri, con sé stessi, con il proprio lavoro;
- migliorare l'interazione sociale tra ospiti di diverse strutture e collaborare con persone esterne tra cui gli alunni dell'Istituto d'Istruzione Superiore Cecchi di Pesaro, condividendo e confrontando anche le proprie esperienze di vita;
- sperimentare la coltura biologica delle piante officinali (concimi naturali, consociazioni, rotazioni...), sensibilizzando i pazienti alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono;
- trasformare i prodotti provenienti dalle piante in erbe in polvere per condimenti, tisane, profuma ambienti e altro ancora, con l'intervento di laboratori esterni idonei a tali lavorazioni.

Sulla base degli specifici obiettivi che si intendono perseguire, in sintesi, i risultati attesi dalla realizzazione del progetto risultano essere:

- incremento del lavoro “manuale” come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio;
- incremento delle attività con le quali gli ospiti vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura, nonché sviluppo e potenziamento delle diverse abilità, quali l'esplorazione, l'osservazione, la manualità, la programmazione.

- creazione di un gruppo in cui, lavorando insieme, i partecipanti compiono un cammino di crescita condiviso;
- sviluppo dell'autodisciplina, dell'auto-scoperta, dell'autodeterminazione mediante l'impostazione di un cambio di abitudini funzionale agli impegni presi con gli altri, con sé stessi, con il proprio lavoro;
- aumento dell'interazione sociale tra ospiti di diverse strutture e della collaborazione con persone esterne, tra cui gli alunni dell'Istituto d'Istruzione Superiore Cecchi di Pesaro, attraverso la condivisione e il confronto delle proprie esperienze di vita;
- aumento nei pazienti della sensibilità alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono attraverso la coltura biologica delle piante officinali (concimi naturali, consociazioni, rotazioni);
- incremento della trasformazione dei prodotti provenienti dalle piante in erbe in polvere per condimenti, tisane, profuma ambienti e altro ancora, con l'intervento di laboratori esterni idonei a tali lavorazioni.

L'articolo 15 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3 della medesima Legge, mentre il comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) determina le condizioni per la conclusione dei suddetti accordi.

Nello specifico la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante ha ritenuto particolarmente interessante il suddetto progetto per quanto attiene precipuamente le sue competenze e funzioni di Difensore civico e di Garante dei diritti dei detenuti e intende approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico, e comunque nei limiti delle risorse finanziarie annualmente disponibili, pari ad un importo complessivo massimo di Euro 27.000,00 (ventisettemila/00) per le tre annualità di durata come indicato nella tabella di seguito riportata:

Capitolo di spesa	Annualità 2024	Annualità 2025	Annualità 2026
101150/10	€ 7.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00



In merito detta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/10 (Convenzioni con enti e agenzie regionali per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.017, del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2024, 2025 e 2026.

**Esito dell'istruttoria**

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in questo documento istruttorio è stata predisposta questa determina. Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento  
Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina con riferimento alla disponibilità esistente per complessivi Euro 27.000,00 (ventisettemila/00) nello stanziamento del capitolo 101150/10 (Convenzioni con enti e agenzie regionali per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.017, del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2024, 2025 e 2026 alla data dell'11 giugno 2024 per gli importi indicati nella tabella di seguito riportata:

Capitolo di spesa	Annualità 2024	Annualità 2025	Annualità 2026
101150/10	€ 7.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Il responsabile della Posizione di elevata qualificazione  
Risorse finanziarie  
Maria Cristina Bonci

Documento informatico firmato digitalmente



**PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI  
REGIONALI DI GARANZIA**

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia).

**Il dirigente  
Maria Rosa Zampa**

Documento informatico firmato digitalmente

Questa determina si compone di 19 pagine, di cui 11 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

**Il dirigente  
Maria Rosa Zampa**

Documento informatico firmato digitalmente

Allegato A)

**Schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP) per la realizzazione del progetto triennale "Aromatica-mente".**

TRA

il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri dell'Ufficio di Garante dei diritti dei detenuti di seguito denominato "Garante", con sede ad Ancona, in Piazza Cavour n. 23, Codice Fiscale 80006310421, rappresentato dal medesimo Garante, Giancarlo Giulianelli,

E

l'Agenzia per l'innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP), Via dell'Industria n. 1, Codice Fiscale 01491360424, rappresentata dal Presidente Marco Rotoni, di seguito denominata "AMAP",

congiuntamente indicate come "le Parti",

VISTI

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e il comma 4 dell'articolo 7 del legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

PREMESSO che

- le Parti, già dal 2017 hanno avviato rapporti di collaborazione e concluso accordi, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 della legge 241/1990, per supportare, incentivare e migliorare le attività trattamentali a favore dei detenuti ristretti negli Istituti penitenziari marchigiani attraverso progetti di agricoltura sociale;
- le Parti hanno un comune interesse a realizzare il Progetto "Aromatica-mente" (Allegato1):
  - a) il Garante in quanto tenuto, ai sensi dell'articolo 7 e dell'articolo 14, comma 2, lettera a) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 rispettivamente a concorrere ad assicurare e promuovere il rispetto della dignità della persona e la tutela dei suoi diritti e interessi con particolare riguardo ai soggetti che versano in condizioni di fragilità e ad assicurare alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale che siano erogate le prestazioni inerenti la tutela della salute, l'istruzione e la formazione professionale e altre azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita, al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro;
  - b) l'AMAP, in quanto tenuto, ai sensi del combinato disposto di cui al numero 8 del comma 2 e del comma 5 dell'articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2022, n. 11 (Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore



agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”), a svolgere attività di formazione e informazione per lo sviluppo rurale e la crescita professionale dei tecnici e delle imprese coordinandosi con le strutture organizzative regionali competenti, con le società e gli enti della Regione competenti per materia;

- le Parti possiedono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali per potere realizzare il Progetto oggetto di questo accordo;
- le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
- il Garante e l'AMAP, rispettivamente con determina n. .... del ..... e con deliberazione del CdA n. .... del ..... hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE.

#### Articolo 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale di questo accordo.

#### Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del Progetto triennale “Aromatica-mente” (di seguito denominato Progetto) che, allegato a questo accordo sotto il numero 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

#### Articolo 3

(Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire l'attuazione delle azioni espressamente indicate ai commi 2, 3 e 4.
2. L'AMAP si assume il ruolo di Responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso e a raggiungere gli obiettivi previsti, in particolare a:
  - a) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione di Progetto in tutte le sue fasi mediante l'impiego del proprio personale e a trasmettere al Garante ogni dato o informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso;
  - b) trasmettere, entro il 31 dicembre di ciascuna annualità, una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti nell'anno di riferimento;
3. Il Garante, mediante l'impiego del proprio personale, si impegna:
  - a) ad assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto;
  - a) a collaborare al buon andamento del Progetto.
4. Il Garante assicura, altresì, all'AMAP, a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto triennale l'importo massimo complessivo di Euro 27.000,00 (ventisettemila/00), e comunque nei limiti delle risorse finanziarie annualmente disponibili, suddiviso per ciascuna annualità come di seguito indicato:
  - Euro 7.000,00 massimo per l'anno 2024;
  - Euro 10.000,00 massimo per l'anno 2025;
  - Euro 10.000,00 massimo per l'anno 2026.



L'importo del contributo è erogato entro trenta giorni da quando al Garante perviene, da parte dell'AMAP la relazione dettagliata sull'attività svolta in ciascuna annualità e sui risultati raggiunti, corredata dalla rendicontazione analitica delle spese sostenute e dalle copie quietanzate dei documenti giustificativi delle stesse, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale, nonché della documentazione relativa alle azioni progettuali realizzate.

Articolo 4  
(Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'accordo rispettivamente:
  - a) per il Garante, il Garante medesimo, Giancarlo Giulianelli;
  - b) per l'AMAP, il Presidente Marco Rotoni

Articolo 5  
(Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione delle Parti e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026.

Articolo 6  
(Risultati del progetto)

1. I risultati che derivano dall'attività oggetto dell'accordo sono di proprietà congiunta delle parti che possono utilizzarli liberamente nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. In caso di diffusione deve essere fatta espressa menzione di ciascuna parte sottoscrittrice.

Articolo 7  
(Recesso)

1. Alle Parti è data facoltà di recesso dall'accordo ai sensi dell'articolo 1373 del Codice civile.

Articolo 8  
(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.
2. Le Parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ed effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto dell'accordo, nella piena e totale osservanza delle normative in materia di tutela e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101).

Articolo 9  
(Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste

dall'accordo.

Articolo 10  
(Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una Parte si reca presso la sede dell'altra Parte o presso i luoghi in cui si svolgono le attività progettuali, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita nella normativa richiamata, assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 11  
(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione di questo accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 12  
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito da questo accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 13  
(Registrazione e sottoscrizione)

1. L'accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.

2. L'accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Garante regionale dei diritti della persona  
Giancarlo Giulianelli

Il Presidente AMAP  
Marco Rotoni

**Allegato 1)**

**SCHEDA PROGETTO**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PROGETTO TRIENNALE "AROMATICAMENTE"</b>
<b>OBIETTIVI</b>	<p><b>OBIETTIVO GENERALE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere la reintegrazione sociale e professionale delle persone affette da patologie psichiatriche attraverso: da un lato la riabilitazione grazie alla potenzialità terapeutica, sociale e professionalizzante dell'attività di aromaterapia che mira al recupero delle capacità residue e allo sviluppo delle potenzialità del paziente e dall'altro, rafforzare una cultura più attenta alle persone con disabilità mentale mediante momenti di interazione, abbattere i pregiudizi e contrastare l'isolamento e la stigmatizzazione.</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire il lavoro "manuale" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio;</li> <li>- creare attività attraverso le quali gli ospiti vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione, la manualità, la programmazione;</li> <li>- creare un gruppo in cui, lavorando insieme, i partecipanti compiono un cammino di crescita condiviso;</li> <li>- valorizzare l'autodisciplina, l'auto-scoperta, l'autodeterminazione: impostare un cambio di abitudini funzionale agli impegni presi con gli altri, con sé stessi, con il proprio lavoro;</li> <li>- migliorare l'interazione sociale tra ospiti di diverse strutture e collaborare con persone esterne tra cui gli alunni dell'Istituto Cecchi di Pesaro, condividendo e confrontando anche le proprie esperienze di vita;</li> <li>- sperimentare la coltura biologica delle piante officinali (concimi naturali, consociazioni, rotazioni...),</li> </ul>



	<p>sensibilizzando i pazienti alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- trasformare i prodotti provenienti dalle piante in erbe in polvere per condimenti, tisane, profuma ambienti e altro ancora, con l'intervento di laboratori esterni idonei a tali lavorazioni.</li></ul>
<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p>Nello specifico, il progetto si attuerà in tre anni e gli orti saranno realizzati presso le seguenti due strutture:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Le Badesse di Macerata Feltria (ospita la REMS Casa Badesse dove sono collocate persone con disturbi mentali autrici di reato a cui vengono applicate dalla Magistratura le misure della sicurezza detentiva e la Struttura Residenziale Psichiatrica 1 residenza protetta per soggetti con disturbi mentali gravi): si prevede di realizzare un orto di circa 2000 mq; all'interno di tale area esistono dei gradoni sui quali erano già state piantate delle aromatiche (lavanda e rosmarino);</li><li>2) Molino Giovanetti di Monte Grimano Terme (struttura residenziale socio-sanitaria e sanitaria che ospita soggetti con disturbi mentali, dipendenze da sostanze, con o senza provvedimenti giudiziari restrittivi): si prevede di realizzare un orto con un'estensione di circa 700 mq (con possibilità di ampliamento in futuro);</li></ol> <p>Durante il primo anno (2024):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- presso il Molino Giovanetti, previa preparazione del terreno da parte di una ditta esterna incaricata, verranno messe a dimora dai pazienti insieme con gli studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore Cecchi un totale di n. 120 piantine (si ipotizza di realizzare n. 2 file da 30 metri ciascuna, prevedendo il trapianto di 1 piantina aromatica ogni 50 cm). Successivamente, saranno fondamentali le operazioni pressoché quotidiane di innaffiatura a cura dei pazienti; In autunno si valuterà se sarà necessario una prima potatura delle piantine.</li><li>- presso Le Badesse, si provvederà al</li></ul>



recupero ove possibile mediante potatura delle piante aromatiche già esistenti a ridosso dei gradoni o all'eventuale estirpazione di quelle seccate o delle infestanti dannose.

Durante il secondo anno (2025):

- presso il Molino Giovanetti, verranno messe a dimora dai pazienti insieme con gli studenti dell'IIS Cecchi un totale di n. 240 piantine (si ipotizza di realizzare n. 4 file da 30 metri ciascuna, prevedendo il trapianto di 1 piantina aromatica ogni 50 cm). L'orto di aromatiche sarà così completato ai fini del progetto con la messa a dimora nel complesso di n. 360 piante tra il 2024 e il 2025. In primavera/estate i pazienti saranno impegnati sia nelle operazioni di innaffiatura del nuovo impianto, sia nelle operazioni di prima raccolta delle piante aromatiche dalle piantine trapiantate l'anno precedente. Questo primo raccolto verrà essiccato al sole, lavorato dai pazienti e destinato al consumo interno delle strutture. In autunno, prima del riposo vegetativo, si procederà con la seconda potatura, eventualmente se necessario anche per i filari del 2025. Le delicate attività di potatura saranno supportate dagli studenti dell'IIS Cecchi;
- presso Le Badesse, previa opportuna preparazione del terreno e di ripristino dell'impianto idrico da parte di ditte esterne, in primavera i pazienti insieme agli studenti dell'IIS Cecchi procederanno con il trapianto di circa n. 300 piantine in totale (si ipotizza in n. 2 file da 40 metri ciascuna (1 piantina ogni 50 cm), a cui dovranno aggiungersene circa un altro centinaio necessarie al ripristino dei gradoni). Tutte queste dovranno poi essere innaffiate e curate durante la stagione estiva. I pazienti provvederanno alla potatura, a seconda delle diverse esigenze estetiche e di raccolta delle piante.

Durante il terzo anno (2026):

- presso il Molino Giovanetti e Le Badesse,



nel periodo primaverile ed in quello estivo, i pazienti si dedicheranno alla cura dell'orto di aromatiche. Si procederà alla raccolta delle aromatiche da essiccare, prevedendo l'eventuale acquisto di un essiccatore elettrico qualora necessario. Poi, a seconda delle peculiarità/proprietà di ciascuna specie di pianta officinale, il raccolto verrà lavorato per destinarlo al consumo alimentare (se necessario avvalendosi di soggetti terzi autorizzati al trattamento dei cibi destinati al consumo alimentare) o semplicemente ornamentale e decorativo.

Si prevede l'acquisto di una cippatrice o un biotrituratore, in modo tale da poter riutilizzare le potature delle altre piante presenti presso le strutture (ulivi e viti in primis) per produrre il "cippato" da distribuire sul terreno tra i filari fino a ridosso delle piantine aromatiche con il duplice fine di a) impedire la crescita delle infestanti e b) creare dei camminamenti tra i filari calpestabili anti-fango.

In autunno, prima del riposo vegetativo, si procederà con la seconda potatura.

Durante il triennio, ogni due mesi si terrà una riunione d'equipe degli Educatori e degli Psicoterapeuti al fine di comprendere l'impatto che le attività di ortoterapia hanno sulla salute psico-fisica dei pazienti coinvolti, se e quali siano i benefici riscontrabili sui pazienti, il loro grado di partecipazione e coinvolgimento nelle attività progettuali, se e in quale misura gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti, varie ed eventuali.

Infine, verrà redatta la relazione finale annuale del progetto da condividere con gli altri Soggetti coinvolti.

La frequenza con cui i pazienti si dedicheranno al progetto dipenderà da molteplici fattori: la stagione, il tipo di coltura, il calendario lunare, particolari condizioni metereologiche, ecc. L'alternanza nella cura dell'orto da parte dei gruppi di pazienti delle diverse strutture sarà stabilita in base all'organizzazione interna.



	<p>Il supporto degli studenti dell'IIS Cecchi, guidati da un insegnante referente per tutta la durata del progetto, potrà attuarsi sia mediante visite presso gli orti sia tramite contatti online/telefonici in base alle necessità che si dovranno man mano affrontare. Indicativamente tali visite avranno cadenza semestrale, dureranno un'intera giornata e verranno concordate direttamente tra i soggetti attuatori del progetto.</p> <p>La realizzazione dell'orto delle officinali terrà conto dei principi dell'agroecologia, in un'ottica di sostenibilità ambientale, preservazione della fertilità naturale del terreno e aumento della biodiversità locale, in linea con un tipo di agricoltura multifunzionale e di diversificazione dei prodotti del territorio, garantendo la creazione di agroecosistemi più resilienti, sani e ricchi.</p> <p>Dunque il risultato sarà un orto delle officinali per le erbe aromatiche e medicinali, colorato, profumato, variegato, dove poter ammirare piante comuni e stravaganti, catalogate scientificamente. Diversi tipi di essenze, aromi da taglio, fiori commestibili, piante selvatiche, erbe medicinali, impreziosiranno l'orizzonte e arricchiranno la vista degli ospiti.</p>
<p><b>DESTINATARI FINALI DELLE AZIONI PROGETTUALI</b></p>	<p>Persone con disturbi psichiatrici istituzionalizzati con o senza provvedimenti giudiziari.</p>
<p><b>EVENTUALI DESTINATARI INTERMEDI DELLE AZIONI PROGETTUALI</b></p>	<p>Studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore A. Cecchi di Pesaro</p>
<p><b>RISULTATI ATTESI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- incremento del lavoro "manuale" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio;</li> <li>- incremento delle attività con le quali gli ospiti vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura, nonché sviluppo e potenziamento delle diverse abilità, quali l'esplorazione, l'osservazione, la manualità, la programmazione.</li> <li>- creazione di un gruppo in cui, lavorando insieme, i partecipanti compiono un cammino di crescita condiviso;</li> <li>- sviluppo dell'autodisciplina, dell'auto-scoperta, dell'autodeterminazione</li> </ul>

	<p>mediante l'impostazione di un cambio di abitudini funzionale agli impegni presi con gli altri, con sé stessi, con il proprio lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aumento dell'interazione sociale tra ospiti di diverse strutture e della collaborazione con persone esterne, tra cui gli alunni dell'IIS Cecchi di Pesaro, attraverso la condivisione e il confronto delle proprie esperienze di vita;</li> <li>- aumento nei pazienti della sensibilità alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono attraverso la coltura biologica delle piante officinali (concimi naturali, consociazioni, rotazioni);</li> <li>- incremento della trasformazione dei prodotti provenienti dalle piante in erbe in polvere per condimenti, tisane, profuma ambienti e altro ancora, con l'intervento di laboratori esterni idonei a tali lavorazioni.</li> </ul>
<b>SOGGETTO PROMOTORE</b>	<p>Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP)</p>
<b>SOGGETTI ATTUATORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>ATENA SRL</i></li> <li>- <i>Istituto di Istruzione Superiore A. Cecchi di Pesaro.</i></li> </ul>
<b>PREVISIONE COMPLESSIVA DI SPESA E RIPARTIZIONE DELLA MEDESIMA</b>	<p>Per la realizzazione del Progetto si prevede una spesa complessiva presunta di Euro 39.170,00 così ripartita:</p> <p>Anno 2024: Euro 9.610,02 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>€ 180,00</u>: costo delle piante officinali per il Molino Giovanetti</li> <li>- <u>€ 600,00</u>: spese servizio di trasporto A/R degli studenti dell'IIS Cecchi (tratta Pesaro-Monte Grimano o Macerata Feltria);</li> <li>- <u>€ 1.710,00</u>: costo del personale AMAP coinvolto nella gestione amministrativo-contabile del progetto;</li> <li>- <u>€ 4.745,02</u>: spese per compensi personale socio-sanitario (3 educatori, 2 psicoterapeuti e 1 psicologa);</li> <li>- <u>€ 675,00</u>: costo del personale docente dell'IIS Cecchi;</li> <li>- <u>€ 1.160,00</u> spese materiali ed attrezzature;</li> <li>- <u>€ 540,00</u> spese per attività di preparazione terreno presso Molino Giovanetti ad opera di impresa lavorazioni conto terzi.</li> </ul>

Anno 2025: Euro 15.654,12 di cui:

- € 810,00: costo delle piante officinali Molino Giovanetti e Le Badesse;
- € 1.200,00: spese servizio di trasporto A/R studenti IIS Cecchi (tratta Pesaro-Monte Grimano o Macerata Feltria);
- € 1.710,00: costo del personale AMAP coinvolto nella gestione amministrativo-contabile del progetto;
- € 9.159,12: spese per compensi personale socio-sanitario (3 educatori, 2 psicoterapeuti e 1 psicologa);
- € 675,00: costo del personale docente dell'IIS Cecchi;
- € 500,00 spese materiale ed attrezzature;
- € 1.600,00: spese per attività di preparazione terreno presso Le Badesse ad opera di impresa lavorazione conto terzi.

Anno 2026: Euro 13.906,36 di cui:

- € 1.200,00: spese servizio di trasporto A/R studenti IIS Cecchi (tratta Pesaro-Monte Grimano o Macerata Feltria);
- € 1.900,00: costo del personale AMAP coinvolto nella gestione amministrativo-contabile del progetto;
- € 7.131,36: spese per compensi personale socio-sanitario (3 educatori, 2 psicoterapeuti e 1 psicologa);
- € 675,00: costo del personale docente dell'IIS Cecchi;
- € 3.000,00 spese materiale ed attrezzature.